

precisa che egli ha svolto discussioni e trattative particolarmente laboriose e difficili, con i rappresentanti del personale, in ordine ad ogni singola questione che aveva formato oggetto di tali osservazioni e suggerimenti.

Ora è chiaro che non tutti i punti controversi potevano essere accettati dalla consocietà, mentre alcuni, tra l'altro, non potevano essere comunque accolti senza alterare le stesse basi fondamentali del precedente progetto.

Particolarmente, assicura che il progetto di legge ricordato dal consigliere Corsi nella seduta del 1° agosto u. s. non riguarda il personale dell'Istituto.

Comunque è stato confermato il principio di evitare, anche in futuro, una duplicazione di trattamento, nell'eventualità che si stabilisse - anche per i dipendenti dello I.N.A. - l'obbligo di garantire il trattamento di previdenza mediante versamento di contributi all'I.N.P.S.

Il consigliere Folchi si sofferma quindi ad illustrare nuovamente lo schema di progetto, spiegando i motivi per i quali